

## Pietro Barbera

### Clandestini

Approdano, talvolta.

Nel cuore i compagni perduti  
gli affetti spezzati,  
nella mente l'ignoto,  
negli occhi una strascicata speranza.

Nude mani  
come artigli sulla vita,  
sottratta alla furia delle onde  
alla barbarie  
alla fame,  
scavano fosse di libertà.

Clandestini sull'arida terra  
occultati sotto pietre di silenzio  
annegati negli abissi dell'indifferenza.

Spargono tracce di sangue lungo il cammino  
inghiottite dalle acque, sorbite dalle zolle,  
volatilizzate verso il rosso sole.

Fantasmi...  
    Impalpabili....  
    Clandestini....  
Come la nostra solidarietà.  
Alziamo solo barricate  
contro l'uomo.

Il tempo ha sempre sbriciolato  
muraglie e civiltà,  
depennato confini,  
stendendo spesse coltri di pietà  
sopra ogni odio.